



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità»;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR)»;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, registro n. 9, foglio n. 313, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*quater* concernente il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106» e, in particolare l'articolo 5, ove sono riportate le attività che gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale che sono considerate di interesse generale in quanto finalizzate per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

VISTO il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale e personalizzato»;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2019, n. 2, recante «Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità»;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante «Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)»;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 26 novembre 2020, n. 63, recante «Attuazione dell'articolo 11, commi 2-*bis*, 2-*ter*, 2-*quater* e 2-*quinqies*, della legge 16 gennaio 2003, n. 3,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, lett. h), che individua tra le finalità del Fondo di cui al comma 210 la promozione di iniziative e di progetti per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale, realizzati da enti del Terzo settore o con il coinvolgimento degli stessi, in attuazione del principio di sussidiarietà;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, recante «Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028»;

PRESO ATTO che è stato istituito nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri il capitolo di spesa n. 857 «Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante «Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 maggio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 12 giugno 2025, n. 1600, con il quale alla dott.ssa Antonella Nicotra, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, congiuntamente alla titolarità del centro di responsabilità CR 20 «Politiche in favore delle persone con disabilità» del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 2025, al n. 608, recante la disciplina della procedura di accesso ai finanziamenti, nonché le relative modalità di erogazione, monitoraggio dell'utilizzo ed eventuale revoca dei finanziamenti stessi, a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per finanziare progetti presentati dagli enti del terzo settore per la realizzazione di iniziative sperimentali, riguardo una o più delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale, per la finalità di cui all'articolo 1, comma 213, lettera h), della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

CONSIDERATO che il decreto dell'8 gennaio 2025 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, Amministrazione trasparente (<https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>) e all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità - Avvisi e bandi (<http://www.disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/>) e che di tale pubblicazione è stato dato comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 64 del 18 marzo 2025;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 4, comma 1, del citato decreto 8 gennaio 2025, in data 23 aprile 2025 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per «l'accesso ai contributi a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per finanziare progetti presentati dagli enti del Terzo settore per la realizzazione di iniziative sperimentali, riguardo una o più delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per l'inclusione, l'accessibilità



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

e il sostegno a favore delle persone con disabilità, di particolare rilevanza nazionale o territoriale», il cui termine per la presentazione della domanda di finanziamento è definitivamente scaduto in data 14 luglio 2025;

VISTO l'articolo 6 del medesimo decreto del 8 gennaio 2025 che consente al Dipartimento, per la gestione di una o più delle operazioni di cui all'articolo 4 e seguenti, di avvalersi di una società *in house*, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, previa stipulazione di apposite convenzioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 19 marzo 2025 per la regolamentazione dei rapporti tra il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità e INVITALIA S.p.A., Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., per l'erogazione dei servizi di supporto tecnico-operativo e di rafforzamento della capacità amministrativa in affiancamento al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità per le attività finalizzate alla gestione, erogazione e monitoraggio dei finanziamenti del Fondo Unico Disabilità - Misura in favore degli enti del Terzo settore (ETS), di cui al menzionato decreto del 8 gennaio 2025;

VISTA la nota prot. n. DPFDP-0006125-A del 25 luglio 2025, con cui INVITALIA S.p.a. ha trasmesso l'elenco degli enti del Terzo settore che hanno presentato la Domanda di ammissione a finanziamento entro il termine previsto, tra cui sono presenti **FISH** - Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e famiglie già Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap – APS, **ANFFAS Nazionale** - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo – APS, **ANMIC** - Associazione nazionale mutilati e invalidi civili – APS e **UICI** - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - APS;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del già menzionato decreto dell'8 gennaio 2025 e l'articolo 9, comma 1, dell'Avviso pubblicato in data 23 aprile 2025, i quali prevedono che, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti da parte degli enti del Terzo settore, con decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità sono nominate una o più Commissioni di valutazione dei progetti stessi e che le Regioni partecipano alla loro valutazione attraverso la designazione di tre dei commissari;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 6 agosto 2025, di costituzione della Commissione di valutazione dei progetti presentati, e il Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 9 ottobre 2025, di sostituzione di un componente e di aggiornamento della medesima Commissione, che ha operato nell'osservanza dei criteri e delle disposizioni previsti all'articolo 9, commi 4, 5 e 6, dell'Avviso pubblicato in data 23 aprile 2025;

VISTA la nota prot. DPFDP-0009738-P del 12 novembre 2025 con cui la Presidente della Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 dell'avviso, ha trasmesso al Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità gli elenchi delle proposte che all'esito della valutazione hanno ricevuto un punteggio pari o superiore a 60/100 e sono pertanto ammissibili al contributo, distinti per ciascuna delle tre tipologie progettuali previste dall'articolo 2, comma 2, dell'avviso, con le rispettive risorse assegnate;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 12 novembre 2025, mediante il quale si è proceduto all'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che le proposte progettuali, presentate dagli Enti sopra nominati e indicati nella Tabella di cui all'Allegato 1 del presente decreto, risultano ammesse a finanziamento nella tipologia c) di cui all'articolo 2, comma 2 dell'Avviso pubblico;

PRESO ATTO che, a norma dell'articolo 10, comma 2, lettera c), dell'Avviso, i Beneficiari hanno comunicato i Codici Unici di Progetto (CUP) indicati nella Tabella di cui all'Allegato 1;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

VISTE le Convenzioni di finanziamento stipulate tra il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità e i Beneficiari indicati nella Tabella di cui all'Allegato 1,

DECRETA

Articolo 1

1. Per tutto quanto richiamato in premessa, sono approvate le Convenzioni di finanziamento stipulate tra il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità e i Beneficiari indicati nella Tabella di cui all'Allegato 1, con le quali sono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla concessione di finanziamento finalizzato alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, gravante sul cap. 857 del centro di responsabilità n. 20 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 2

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.
2. Il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" nonché nella sezione "Pubblicità legale" della Presidenza del Consiglio dei ministri www.governo.it.
3. Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, data della firma digitale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Antonella Nicotra

Antonella Nicotra

Allegato 1:

Elenco Convenzioni di finanziamento distinte per Beneficiario.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

Allegato 1

Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a valere sul Fondo Unico per l'inclusione delle persone con Disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Elenco Convenzioni di finanziamento approvate

Beneficiario	Importo ammesso a finanziamento	CUP	Protocollo della Convenzione sottoscritta
FISH - Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e famiglie già Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap - APS	1.358.300,00 €	G82C25000270008	DPFPD-0001602-A-18/02/2026
ANFFAS Nazionale - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo - APS	1.590.362,40 €	I81J25000570008	DPFPD-0001620-A-18/02/2026
ANMIC - Associazione nazionale mutilati e invalidi civili - APS	1.599.899,81 €	E81J25000910008	DPFPD-0001890-A-25/02/2026
UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - APS	1.600.000,00 €	D81J25000800008	DPFPD-0001654-A-19/02/2026